

CITTÀ COMUNE

n. 83 | 31 gennaio 2024

Magazine



indice

3	Momenti di riflessione per commemorare il Giorno della Memoria
5	Servizio civile universale: opportunità per 81 volontari al Comune di Napoli
7	Napoli Città della Musica
9	Avviso Pubblico per la realizzazione di progetti espositivi
11	Virtuoso Piano...forte
13	<i>“Architettura e Verde”</i>
14	Piscine a Napoli, accordo tra Comune e FIN
17	Napoli sul grande schermo: successi, riconoscimenti e divertimento
19	Aperto l’Asilo Nido <i>“Rocco Jemma”</i>
21	<i>“Sanità TàTà”</i> La Notte della Musica al Rione Sanità
23	Al via il grande piano di ristrutturazione delle scuole
24	Al via il progetto di recupero della stazione Bayard
26	Napoli: un brand che guarda al futuro
27	Parte la riqualificazione della Villa Comunale e del Parco Virgiliano
30	Un premio alla carriera

Momenti di riflessione per commemorare il Giorno della Memoria

Il sindaco Manfredi: «Riaffermiamo i principi della tolleranza, della pace e del rispetto delle persone»

Il 27 gennaio di ogni anno, come stabilito dall'*Assemblea generale delle Nazioni Unite* nel 2005, in tutto il mondo si celebra il **Giorno della Memoria**.

Il Parlamento italiano, già nel 2000, aveva istituito questa ricorrenza per ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno protetto i perseguitati.

La data scelta non è puramente simbolica, il 27 gennaio del 1945, infatti, l'Armata Rossa sovietica liberò il **campo di concentramento di Auschwitz**, tristemente noto per essere stato, durante la Seconda Guerra Mondiale, luogo dello sterminio di più di un milione di prigionieri. In occasione del Giorno della Memoria, quest'anno il Comune di Napoli ha voluto ricordare l'orrore della Shoah nei luoghi della città che tengono vivo il ricordo delle vittime di quella immane tragedia.

Giovedì 25 gennaio presso l'auditorium "*Porta del Parco*" di Bagnoli, l'assessore all'Istruzione e alle Famiglie, **Maura Striano**, il direttore dell'USR, **Ettore Acerra**, e il presidente della X Municipalità, **Carmine Sangiovanni**, hanno accolto gli studenti in occasione della doppia proiezione del cortometraggio animato "*La stella di Andra e Tati*" per la regia di **Rosalba Vitellaro** e **Alessandro Belli**.

In seguito un dibattito con **Francesca Marone**, professoressa di pedagogia generale e sociale



dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", **Francesco Soverina**, storico dell'*Istituto Campano per la Storia della Resistenza*, e **Paolo Ferrara**, consigliere della *Comunità Ebraica di Napoli*, testimone di seconda generazione dell'orrore della Shoah.

Volontà dell'Ente comunale è stata quella di organizzare un momento di confronto e riflessione, con il contributo di esperti e testimoni di quelle vicende storiche, aperto alle giovani generazioni per sensibilizzarne la coscienza storica e vivificare quella civica.

«Abbiamo voluto invitare le scuole di Napoli ad assistere alla proiezione del cartone animato che racconta la storia delle sorelle Bucci e

di Sergio De Simone perché crediamo che attraverso la ricostruzione della loro esperienza nel campo di concentramento e di quello che hanno sofferto, si comprenda l'importanza di rinnovare il ricordo – ha affermato l'assessore Striano – Da questa storia è partita una riflessione sul valore della memoria, sulla necessità di contestualizzare gli eventi in un momento in cui si tenta di minimizzare o addirittura di negare. Occorre riflettere anche attraverso la testimonianza di chi ha vissuto in prima persona l'orrore di quegli eventi affinché i ragazzi diventino consapevoli del fatto che tutti possiamo essere una parte attiva per scongiurare la possibilità che alcuni avvenimenti storici si possano ripetere».



Venerdì 26 gennaio, il sindaco **Gaetano Manfredi** è intervenuto alle cerimonie di deposizione di due corone di fiori: in via **Luciana Pacifici**, la strada del Borgo Orefici che porta il nome della bimba ebrea nata a Napoli e morta, ad appena otto mesi, sul convoglio diretto al campo di sterminio di Auschwitz, e presso le *pietre d'inciampo* in piazza Bovio dove sono presenti, all'altezza del civico 33, 9 pietre d'inciampo in memoria di altrettanti cittadini deportati ad Auschwitz.

Ha affermato il Primo cittadino: «Ricordiamo

una pagina terribile per l'umanità: una pagina buia in cui si è perso ogni rispetto per la vita. In un momento così difficile a livello mondiale è fondamentale riaffermare i principi della tolleranza, della pace e del rispetto delle persone. In merito a quanto sta accadendo nella Striscia di Gaza, la posizione della nostra Amministrazione è ferma: occorre ritornare al dialogo per arrivare ad una soluzione definitiva che è quella dei due Stati. E occorre farlo nel rispetto della vita delle persone, quindi vanno liberati gli ostaggi e decretato il cessate il fuoco».



**Servizio Civile Universale
in gemellaggio con
il Comune di Napoli**

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Publicato il bando per la selezione, a livello nazionale, di 52.236 volontari per le annualità 2024-2025. Domande da presentare entro il 15 febbraio

Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha pubblicato il bando per la selezione di **52.236 giovani** che intendono diventare operatori volontari di *Servizio Civile Universale (SCU)*.

Il Servizio civile rappresenta un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale. Si tratta della scelta volontaria di dedicare fino a un anno della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio.

Il bando è aperto a **tutti i giovani di età compresa tra i 18 e 28 anni (29 non compiuti)**, anche stranieri regolarmente residenti in Italia.

I progetti hanno una **durata tra 8 e 12 mesi**, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo che varia, in maniera commisurata, tra le 1.145 ore per i progetti di 12 mesi e le 765 ore per i progetti di 8 mesi, articolato su cinque o sei giorni a settimana.

L'attività svolta prevede l'erogazione di un assegno mensile di 507,30 euro, suscettibile di essere incrementato sulla base dell'andamento dell'inflazione accertato dall'ISTAT.

Una novità di particolare rilevanza introdotta

nel 2023 è la **riserva del 15% dei posti nei concorsi pubblici** a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio civile universale senza demerito (art. 1, co. 9-bis, D.L. 44/2023). Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma **Domanda on line (DOL)** raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo:

<https://domandaonline.serviziocivile.it>.

La domanda può essere presentata **fino alle ore 14.00 del 15 febbraio 2024**.

Il numero complessivo dei soggetti ammessi al Servizio civile universale è determinato a livello nazionale sulla base dei progetti presentati dai vari enti e dalle associazioni accreditate.

Anche il Comune di Napoli ha sottoposto un suo programma denominato **“Napoli città dei giovani 2023”**, suddiviso in due progetti, cui potranno aderire in totale 81 aspiranti volontari.

Il primo progetto, **“Napoli, giovani ed assistenza”**, ha una durata di 12 mesi e si pone come obiettivo di assistere i giovani a rischio di povertà educativa e sociale, contrastando i fattori marginalizzanti di tipo culturale, sociale, familiare, economico, educativo e relazionale. I posti a disposizione sono **in totale 35** ed è previsto un impegno settimanale dei volontari per 25 ore, articolate su 5 giorni.

Il secondo progetto, **“Giovani per i giovani”**, mira a promuovere svariate attività di animazione per rafforzare la socializzazione e le **soft skills** dei giovani e dei minori, al fine di mitigare gli effetti della difficile situazione giovanile post pandemica, che ha visto uno stravolgimento dei normali processi sociali e relazionali. Anche in questo caso è prevista una durata complessiva di 12 mesi, i soggetti che possono partecipare **sono 46** ed è richiesto un impegno settimanale di 25 ore articolate su 5 giorni.

Informazioni più dettagliate sui progetti del Comune di Napoli sono disponibili sul sito istituzionale: <https://www.comune.napoli.it/serviziocivileuniversale2024>.



Chiara Marciani
Assessore ai giovani e al lavoro

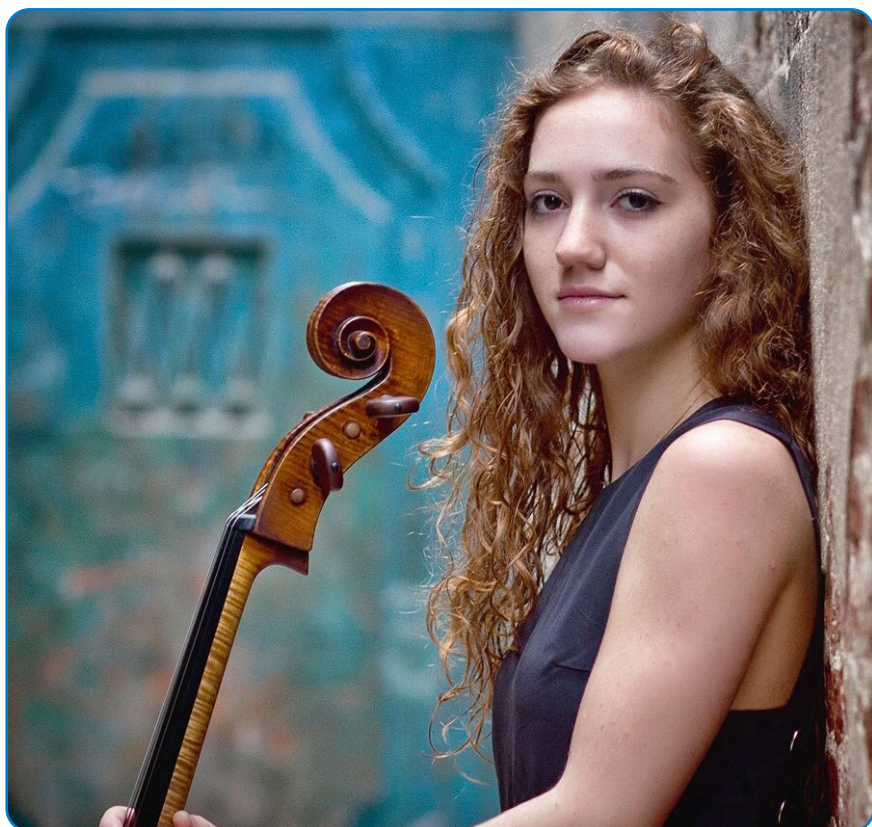
web  COMUNE DI NAPOLI

SERVIZIO CIVILE
Al Comune di Napoli
un'opportunità in più
per i giovani

Napoli Città della Musica

Le nuove attività dei progetti vincitori dell'Avviso pubblico del Comune per la valorizzazione dell'Auditorium Porta del Parco di Bagnoli

Valorizzazione dell'*Auditorium Porta del Parco* di Bagnoli: è il tema su cui si svilupperanno nel prossimo mese di febbraio quattro progetti vincitori dell'Avviso pubblico del Comune per la selezione di proposte e l'assegnazione di contributi economici ad attività afferenti al programma "*Napoli Città della Musica*".



Erica Piccotti - Ph. Laure Jacquemin

Si aprirà, così, un ampio ventaglio di appuntamenti che includerà spettacoli, workshop e laboratori.

Con il primo progetto, intitolato "*Base per Altezza*" e organizzato da *Livenet Srl*, si andrà alla scoperta di connessioni tra linguaggi e forme espressive non coincidenti, creando possibili relazioni tra diverse tipologie di pubblico.

Il primo febbraio, alle ore 20:30, si accenderanno i riflettori su "*Belladidio*", monologo di **Anita Pesce** interpretato da **Alessandra Borgia**, a cui aggiungeranno profondità le voci di **Eduarda Iscaro** e **Cristina Vetrone** con la fisarmonica e l'organetto.

Si proseguirà il 7 febbraio alle ore 20:30 con la violoncellista **Erica Piccotti** in un concerto dedicato a Bach,

per concludere il 27 dello stesso mese alle ore 20:30 con lo spettacolo di **Stefano Valanzuolo** "*Father & Son (inseguendo Chet Baker)*", che mescolerà verità storica e finzione sul filo di un racconto jazz (info e prenotazioni su www.basealtezza.it).

Nell'ambito del secondo progetto, "*Napoli Unplugged*" dell'*Ets Brodo*, rientrerà a febbraio il live di *Gnut*, nome d'arte di Claudio Domestico, songwriter e chitarrista che da anni calca le scene

musicali facendo incontrare **Nick Drake** ed **Ellyott Smith** con la tradizione cantautorale italiana e i classici di **Roberto Murolo**.

Il 9 febbraio alle ore 20:30, uno show che rievcherà le atmosfere dell'album *"Nun te ne fa"*, ovvero *"non dare troppo peso ai problemi"*, un modo di dire con cui Gnut intende rappresentare anche una filosofia di vita che contraddistingue il Sud dell'Italia e, in particolare, Napoli (info al 328 3849804, prevendita su www.etes.it).

"Nuovi Territori Music Festival", invece, è il titolo della rassegna dell'associazione *Nuovi Territori Sonori* che promuoverà la cultura musicale in tutte le sue declinazioni, puntando l'attenzione sulle tecnologie digitali.

Al via lunedì 12, sempre del prossimo febbraio, con lo spettacolo *"Dal jazz alla contemporanea"* di **Alessandro Laraspata**, **Federico Mileo** e **Canio Fidanza**; mentre martedì 13 toccherà a *"Lo scherzo in musica"* con Canio Fidanza e mercoledì 14 a *"New Jazz Frontiers Concert"*

con **Pasquale Mandia** ed **Esmeralda Sella**.

In calendario altri tre rendez-vous: giovedì 15 *"Esplorazioni sonore"* con **Diego Falcone** e Alessandro Laraspata, venerdì 16 *"Castle of dreams"* con **Davide Riva** e sabato 17 *"Tra minimalismo e soundtrack"* con **Alessandro Laraspata** (ingresso gratuito, info su www.nuoviteritorisonori.it).

Infine, da venerdì 23 a domenica 25, l'Auditorium Porta del Parco ospiterà il festival *"Terra Folk a Bagnoli"* dell'associazione *Artsmusicandcraft*, che si articolerà in tre serate di concerti, con inizio sempre alle ore 21: *"Tamambulanti"*, un viaggio tra canti inediti e popolari del Mezzogiorno, *"Massimo Ferrante Quartet"*, che recupererà il filo di congiunzione con l'antica arte dei cantastorie mediterranei, e *"Mimmo Epifani Trio"*, una rievocazione della tradizione attraverso la pizzica come danza terapeutica ed esorcizzante (ingresso gratuito, info su www.artmusicandcraft.it).



Avviso Pubblico per la realizzazione di progetti espositivi

Parte la programmazione dell'arte contemporanea 2024 nel Comune di Napoli

Il 17 gennaio scorso è stato pubblicato l'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di progetti espositivi temporanei nell'ambito della programmazione di arte contemporanea 2024 del Comune di Napoli.

L'avviso è rivolto a tutti i soggetti, ad esclusione delle persone fisiche, quali imprese, associazioni, enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, gallerie d'arte, fondazioni, onlus, etc.

È consentita la partecipazione di tali soggetti riuniti in forma associata.

I progetti saranno selezionati a seguito di apposita procedura di evidenza pubblica sulla scorta di criteri predeterminati ai sensi dell'art.12 della legge 241/90 e attraverso una procedura valutativa effettuata da un'apposita Commissione secondo i criteri stabiliti dall'avviso stesso.

Scopo della selezione è promuovere la realizzazione di attività nell'ambito della programmazione di arte contemporanea 2024, mediante realizzazione di mostre e installazioni temporanee da realizzarsi entro il 31 dicembre 2024.

Il Comune riconosce la tutela dei beni culturali, la promozione e l'organizzazione di attività culturali, la valorizzazione dell'espressione artistica in tutte le sue forme quali attività fondamentali per conseguire gli obiettivi di crescita civile, sociale ed economica della comunità.

In coerenza con le linee programmatiche del [DUP 2024-2026](#), la programmazione culturale dell'Ente non viene percepita come una serie di eventi, ma come sistema integrato di servizi culturali e di fruizione dei beni culturali, mediante una pianificazione delle azioni e una programmazione a medio e lungo termine volta a consolidare ed a stabilizzare l'offerta culturale cittadina.

A tal fine si va consolidando un indirizzo che, in linea col programma "[Napoli Contemporanea](#)", preste particolare attenzione a rafforzare la vocazione al contemporaneo nella città attraverso iniziative pensate per gli spazi pubblici e per i siti monumentali e museali, anche con la finalità di diffondere una maggiore consapevolezza del valore del patrimonio culturale e di contribuire ad alimentare un processo di riqualificazione urbana.

Sono state individuate [tre linee d'indirizzo](#) in merito ai progetti da presentare:

1. Mostre di fotografia e/o video installazioni

in grado di offrire un racconto contemporaneo della città, portandosi al di là di una visione legata ai vecchi miti e stereotipi (saranno finanziati almeno 3 progetti per un totale di 60.000,00 euro)

2. Esposizione di opere sostenibili

con progetti dedicati alla tematica della sostenibilità ambientale, prevedendo mostre o installazioni di opere create attraverso il recupero e il riuso di materiali da scarto (saranno finanziati almeno 3 progetti per un totale di 60.000,00 euro);

3. Installazioni site specific

destinate alla valorizzazione della monumentale *Chiesa di San Severo al Pendino*, di origini quattrocentesche, ubicata al civico 286 di via Duomo, nella cosiddetta "Via dei Musei", al fine di rafforzarne la vocazione di spazio culturale del centro storico della città (saranno finanziati almeno 4 progetti per un totale di 80.000,00 euro).

I progetti afferenti alle linee d'indirizzo 1 e 2 dovranno essere realizzati in uno spazio individuato direttamente dal soggetto proponente. Lo spazio individuato quale sede dell'esposizione dovrà essere un luogo al chiuso, aperto al pubblico e liberamente fruibile. Particolare attenzione sarà data ai progetti di queste sezioni da realizzarsi in sedi monumentali poco conosciute e che quindi mirino a valorizzarle per incentivarne la fruizione, oppure ai progetti pensati per spazi situati sul territorio esteso della città al fine di riqualificarne l'identità con un approccio policentrico e pervasivo.

L'importo massimo finanziabile per ciascuna proposta è pari ad € 20.000,00 euro a copertura di non più dell'80% del costo complessivo di realizzazione della stessa. La quota di cofinanziamento

del 20% a carico del beneficiario potrà derivare esclusivamente da contributi erogati da privati e/o da risorse proprie del beneficiario.

Si precisa, altresì, che il bilancio complessivo del progetto non dovrà generare utili per il soggetto beneficiario e che, quindi, la quota rimborsabile dal Comune di Napoli

coprirà solamente le spese finanziarie sostenute dal soggetto.

La fruizione da parte del pubblico dovrà essere a titolo gratuito e non potrà essere richiesto alcun biglietto o contributo associativo per la partecipazione all'evento o per l'accesso allo spazio che lo ospita.

La domanda di ammissione alle attività dovrà essere presentata presso il *Servizio Cultura del Comune di Napoli*, a pena di esclusione, unicamente a mezzo **PEC**, all'indirizzo:

bandi.cultura@pec.comune.napoli.it; a partire dalle ore 9 del giorno 18.01.2024 ed *entro il termine perentorio delle ore 10 del 13.03.2024*.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere trasmessi da un indirizzo PEC intestato al soggetto proponente in formato .pdf e sotto-

scritti con firma in calce o con firma digitale PadES.

In caso di sottoscrizione in calce la domanda dovrà essere corredata dalla copia del documento in corso di validità del soggetto sottoscrittore. Ulteriori informazioni e l'avviso pubblico completo coi relativi allegati sono disponibili al seguente **LINK**



Virtuoso Piano...forte

Il maestro Enrico Fagnoni incanta l'Auditorium "Porta del Parco"

La suggestiva programmazione *"Altri Natali"*, realizzata con il contributo del Comune di Napoli nell'ambito del progetto *"Napoli Città della Musica"*, si è conclusa lo scorso 13 gennaio con il concerto *"Virtuoso Piano...forte"* del M° **Enrico Fagnoni**, tenutosi all'Auditorium *"Porta del Parco"* di Bagnoli.

Una location significativa, recentemente restituita alla cittadinanza grazie a un ampio programma di trasformazione dell'ex-area industriale delle acciaierie Ilva che vede nella riqualificazione urbana un'importante chance di rinascita e diffusione dell'arte e della sua componente musicale.

Anche questa seconda edizione del variegato palinsesto di eventi natalizi, voluto dal Comune, è

stata un grande successo. Il claim della rassegna, *"la Cultura è Plurale"*, ha dato il senso di un racconto della sacra festività che, come era nelle intenzioni, ha saputo coniugare la tradizione partenopea con usanze e riti propri di altri paesi, offrendone una narrazione innovativa e aperta.

Il concetto di pluralità è stato richiamato più volte dal sindaco **Gaetano Manfredi** e dal delegato del Sindaco di Napoli per l'industria musicale e l'audiovisivo **Ferdinando Tozzi**, per sottintendere che bisogna tutelare l'immenso patrimonio artistico



ENRICO FAGNONI

VIRTUOSO
Piano...Forte

Musiche di: J. S. Bach - J. Strauss - G. Gershwin - A. Piazzolla - E. Fagnoni

prenotazione obbligatoria su **eventbrite** www.eventbrite.it
fino ad esaurimento posti | **evento gratuito**

 Promosso e finanziato da   A cura di 



della città e quelle antiche tradizioni che rappresentano l'orgoglio napoletano ma, al contempo, bisogna essere avidi recettori di nuove influenze e prospettive, in un processo creativo che non deve avere mai fine.

“...la Cultura è plurale,”

Per concludere la rassegna, l'esecuzione per piano è stato un vero e proprio regalo di Natale per gli appassionati di musica e anche per i neofiti. Pur vivendo stabilmente a Napoli, difatti, l'intensa attività concertistica porta spesso il M° Fagnoni in giro per il mondo e non capita di frequente la possibilità di apprezzarlo dal vivo nella nostra città.

Nato da papà aversano e mamma napoletana, già all'età di quattro anni, era chiaro il destino di Enrico nella scena musicale. Le sue apparizioni televisive in cui si esibiva da solista e con orchestra in brani di **Oscar Peterson** e **George Gherwin** gli hanno valso il titolo di enfant pro-

dige. Ha anche interpretato **Giuseppe Verdi** bambino nell'omonimo film televisivo.

Fagnoni è un'artista versatile che si è dedicato con successo a esperienze professionali in vari ambiti: esibizioni internazionali, registrazioni per rinomate emittenti, pubblicazioni di studi, trasmissioni televisive ed opere teatrali, tutte accomunate da un imprescindibile amore per la musica.

Il concerto di Bagnoli è stato un evento musicale indimenticabile. Il sapiente susseguirsi delle note ha immerso il pubblico in un affascinante viaggio musicale che ha spaziato da **Bach** a **Strauss**, da **Gershwin** a **Piazzolla**, rivisitati dall'artista nel suo personale ed unico stile.

È il tocco sapiente di Fagnoni, infatti, a far la differenza, le mani esperte sono scivolate con perizia sulla tastiera rilevando una notevole padronanza della tecnica unita ad una peculiare sensibilità emotiva. Ed ecco che l'esecutore e il suo strumento si sono fusi in un unico essere per dar vita a un'esecuzione magistrale capace di toccare nel profondo l'ascoltatore.

Alla fine della serata, come prevedibile, una standing ovation più che meritata per una performance pianistica unica.

“Architettura e Verde”

Architettura, verde, città: tre parole chiave al centro della Mostra-Convegno

Dal 27 dicembre 2023 allo scorso 12 gennaio, presso la *Cappella Palatina a Castel Nuovo* sono stati esposti lavori e progetti inerenti al rapporto tra architettura urbana e verde della città. La Mostra-Evento nasce da un’idea dell’architetto **Paola Lista**, la quale, cosciente che nessuna bellezza naturale è al riparo dalla catastrofe degli squilibri ambientali, ha avvertito l’esigenza di interrogarsi sulla necessità di impegnarsi su un tema così complesso ma che ha, anche, un ruolo determinante per il futuro delle città e soprattutto sulla salute dei suoi cittadini. L’obiettivo di molti architetti è quello di aspirare ad un ambiente urbano meno artificiale e quindi più vivibile. Per contrastare questo preoccupante fenomeno si è concentrati sul verde urbano, non più visto ed inteso nella maniera tradizionale, ma si è riscoperto e, ricoperto, di un ruolo sempre più rilevante sia nella pianificazione

urbana che in quella architettonica, diventando fonte di ispirazione per la città di domani.

Il verde urbano, da elemento marginale e frammentato privo di un disegno scrupoloso e sempre più in cattiva cura, diventa l’elemento fondamentale e necessario per la rigenerazione urbana, fondata sui principi di un’architettura etica, producendo e fornendo una serie di benefici e servizi per la comunità.

La componente vegetale, utilizzata come materiale da costruzione tanto per il progetto architettonico che per quello urbano e paesaggistico, costituisce di fatto un elemento chiave per ottenere una trasformazione dello scenario sempre più indirizzato verso lo sviluppo sostenibile.

Questa iniziativa ha inoltre l’obiettivo di designare lo spazio verde come luogo per nuove sperimentazioni progettuali tanto per i progettisti quanto per gli amministratori territoriali.

Nella giornata dell’inaugurazione del Convegno sono intervenuti da parte delle istituzioni: il sindaco **Gaetano Manfredi**, l’assessore all’Urbanistica **Laura Lieto**, il coordinatore delle politiche culturali del Comune di Napoli **Sergio Locorotolo**, il Consigliere comunale **Walter Savarese** e l’architetto **Lorenzo Capobianco**.

Con il patrocinio del Comune di Napoli

Mostra Convegno
Castel Nuovo, Cappella Palatina

ARCHITETTURA E VERDE

27 Dicembre 2023 / 12 Gennaio 2024
a cura dell’arch. Paola Lista

Convegno 27 Dicembre 2023 ore 15,00
Castel Nuovo, Cappella Palatina

Interventi istituzionali
Gaetano Manfredi, Laura Lieto, Sergio Locorotolo
Walter Savarese, Lorenzo Capobianco
introduce e modera
Paola Lista
intervengono
Vito Cappiello, Valter Luca De Bartolomeis,
Sergio Garzia, Ferdinando Giampietro,
Franco Antonio Mariniello, Massimo Pica Ciamarra

Convegno 12 Gennaio 2024 ore 15,00
Castel Nuovo, Cappella Palatina

intervengono
Aurora Alison, Rino Borriello, Enzo Caruso,
Mario Coletta, Claudio Grimellini,
Franco Lista, Donatella Mazzoleni

È stata attivata la procedura per il riconoscimento formativo dell’evento presso l’Ordine degli Architetti PPC di Napoli e Provincia

Con il patrocinio dell’Ordine degli Architetti PPC di Napoli e Provincia

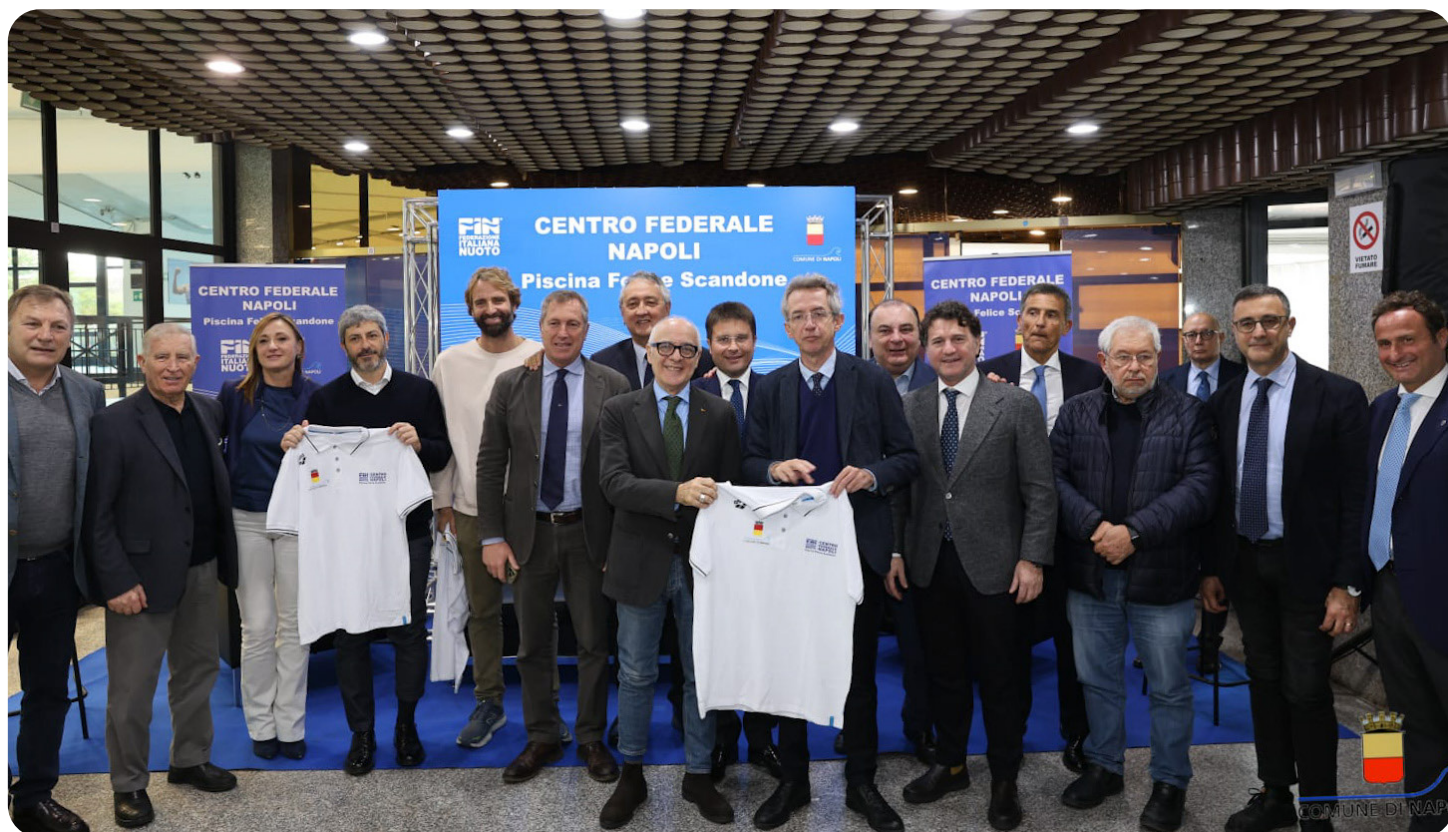
Logos: Banca di Credito Popolare, CENTRO GRAFICA E STAMPA, AIVEP

Piscine a Napoli, accordo tra Comune e FIN

Sono 8 le strutture distribuite sul territorio cittadino interessate da nuovi progetti che puntano a: eccellenza, integrazione, solidarietà e aggregazione

Il 19 gennaio scorso, presso la piscina **Felice Scandone** di Fuorigrotta è stato presentato l'accordo tra Comune di Napoli e **Federazione Italiana Nuoto** (FIN).

Nel corso dell'incontro tra istituzioni e società sportive sono intervenuti il sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**, l'assessore allo Sport, **Emanuela Ferrante**, il presidente eletto della Federazione Italiana Nuoto, **Paolo Barelli**, e il presidente del **Comitato Regionale Campano della Federazione Italiana Nuoto**, **Paolo Trapanese**. Presenti in sala anche, l'assessore al bilancio **Pier Paolo Baretta**, il presidente della commissione sport **Gennaro Esposito** e il consigliere comunale **Sergio Colella**, nonché tanti sportivi di successo, come i campioni olimpici, mondiali ed europei **Massimiliano Rosolino**, **Carlo Silipo**, **Alessandro Campagna**, **Franco** e **Pino Porzio**.





Così il sindaco Manfredi: «*La firma di questo accordo conferma l'importanza del lavoro sinergico tra le Istituzioni e gli enti sportivi nazionali per favorire la promozione e lo sviluppo delle attività sportive. A Napoli c'è grande fame di sport, ma soprattutto di infrastrutture al servizio della comunità. Lavorare insieme sulle piscine è quindi il risultato naturale e necessario per rispondere alle necessità del mondo sportivo in città e contribuire alla riqualificazione di impianti che, tramite fondi comunali o risorse provenienti dal Pnrr, verranno restituiti nel pieno delle funzioni. La partnership tra il Comune di Napoli e la FIN apre la strada verso l'anno 2026, in cui Napoli sarà Capitale europea dello Sport*».

L'accordo con la FIN ha lo scopo di realizzare il progetto "*Nuota Napoli*" e, oltre alla Scandone, prevede il coinvolgimento di altre 7 piscine della città: "*Carlo Poerio*", "*Fritz Dennerlein*", "*Marco Rocco di Torrepadula*", "*Emilio Bulgarelli*", "*Ulisse Prota Giurleo*", "*Massimo Galante*" e "*Corso Secondigliano*".

È attesa una gestione condivisa per tutte le piscine individuate rientranti nell'accordo, con la gestione tecnico-amministrativa affidata alla FIN.

Borrelli, nel suo intervento, sottolinea come: «*Grazie all'accordo che la Federazione ha siglato con sindaco Manfredi e l'assessore Ferrante sarà valorizzato un impianto storico come la Scandone, ma questo non è l'unico aspetto perché è previsto un coordinamento con il Comune per recuperare anche gli altri impianti, alcuni dei quali sono chiusi e cui vogliamo ridare uno slancio. Anche perché attività come il nuoto, la pallanuoto e tutte le discipline acquatiche sono nel DNA dei Napoletani. Negli impianti verrà realizzata sia l'attività motoria di base che la pratica agonistica*».

La piscina Scandone diviene sede di un Centro Federale permanente di alto livello delle discipline acquatiche della Federazione Italiana Nuoto.

Un Polo territoriale di eccellenza per la formazione tecnico-sportiva dei giovani che avrà il compito di formare e supportare la crescita dei campioni del domani, nonché una struttura in grado di ospitare manifestazioni sportive di alto livello.

La Federnuoto organizzerà, infatti, nell'impianto di Fuorigrotta campionati nazionali e regio-

nali di nuoto, nuoto per salvamento, pallanuoto, nuoto sincronizzato e fondo.

L'accordo definisce, inoltre, le modalità di attuazione del progetto che, oltre a realizzare presso la piscina Scandone il Centro Federale, prevede anche che il Comune e la FIN costituiscano un organismo paritetico con compiti di programmazione annuale delle attività e delle strategie gestionali relative ai singoli impianti. Tale organismo avrà anche il compito di definire le tariffe d'uso che dovranno poi essere approvate dalla Giunta comunale.

Ha affermato l'assessore Ferrante: *«Il progetto "Nuota Napoli" racchiude in sé il significato e la funzione che quest'Amministrazione vuole dare allo sport, riconoscendogli uno strategico valore per la tutela e per la crescita umana e sociale della nostra città e dei suoi cittadini. La mission è, infatti, garantire la migliore qualità dei servizi sportivi offerti e la massima fruibilità con particolare attenzione alle persone fragili e ai contesti di periferia urbana, a partire*

dai bambini e dai ragazzi. Perno del progetto è la costituzione di un Centro Federale presso la piscina Scandone, che si candida a divenire la culla dei campioni di domani e teatro internazionale di manifestazioni sportive di grande spessore».

Per gli utenti con provate difficoltà economiche è riservata una quota, a titolo gratuito, del 10% dei posti disponibili. Gratuito sarà anche l'accesso per i soggetti diversamente abili.

È prevista, invece, una riduzione della quota mensile d'iscrizione pari almeno al 20% a chi rientra nelle fasce di fragilità sociale.

Infine, nel nuovo Centro di Eccellenza, come preannunciato dal presidente Trapanese, sarà prevista una formazione a 360 gradi, una vera "scuola di vita" con corsi di lingue straniere e di legalità mediante il supporto del Gruppo Sportivo della Polizia di Stato "Fiamme Oro", in modo da accrescere occasioni di aggregazione e integrazione: valori cardine della disciplina sportiva e della Pubblica Amministrazione.



Napoli sul grande schermo: successi, riconoscimenti e divertimento

Napoli continua a brillare nel panorama cinematografico italiano, ottenendo riconoscimenti prestigiosi

Nelle scorse settimane il *Direttivo dei Giornalisti Cinematografici Italiani* ha premiato l'eccezionale qualità cinematografica partenopea, mettendo in luce l'impegno e il talento del regista italiano **Mario Martone**.

Il "*Nastro dell'anno*" è stato conferito al celebre maestro per i suoi documentari "*Laggiù qualcuno mi ama*" e "*Un ritratto in movimento*", presentati rispettivamente alla Berlinale e al Torino Film Festival.

Questi film hanno catturato l'attenzione della giuria grazie alla loro capacità di narrare storie affettuose e originali.

Il premio è stato assegnato in riconoscimento al modo in cui Martone, con curiosità e passione, ha ricostruito il lavoro e le passioni di **Massimo Troisi**, indimenticato protagonista molto amato dal pubblico napoletano.

Sono intanto iniziate le riprese di "*Notte Fonda*", lungometraggio tratto dal romanzo "*La strada degli americani*" di **Giuseppe Miale Di Mauro**, per la regia dello stesso e che vede come protagonista **Francesco di Leva**, entrambi tra i fondatori ed attivi animatori del *NEST – Napoli Est Teatro* di San Giovanni a Teduccio. Accanto al protagonista recita il giovane **Mario**

Di Leva, figlio di Francesco e con alle spalle già plurime presenze sul set, in particolare nel film di Mario Martone "*Il sindaco del Rione Sanità*". "*Notte Fonda*" narra la sofferenza di **Ciro** per la morte dell'amatissima moglie in un incidente stradale, la sua vita sbandata e le conseguenze che ricadono sul figlio, costretto a crescere troppo in fretta per occuparsi del padre.

Il 30 dicembre 2023, al Cinema Posillipo è stata presentata in anteprima la commedia dei **Ditelo Voi**, "*Bang Bank – L'occasione fa l'uomo morto*".

Durante la proiezione, il pubblico ha avuto l'opportunità di incontrare l'intero cast.

Il film, tratto dall'omonimo spettacolo teatrale e scritto, diretto e interpretato da **Francesco De Fraia**, **Domenico Manfredi** e **Raffaele Ferrante**, con la supervisione artistica di **Francesco Prisco**, è disponibile su *Amazon Prime Video* già dallo scorso 3 gennaio.

Netflix ha investito in una nuova serie italiana, "*Storia della mia famiglia*", con protagonista **Massimiliano Caiazza**, noto per il suo ruolo di Carmine in "*Mare Fuori*".

Diretta da **Claudio Cupellini** e prodotta da **Palomar**, la serie esplora il tema universale della



Francesco Di Leva

famiglia con uno sguardo intimo e coinvolgente sulle relazioni familiari.

Il cast stellare, tra cui **Eduardo Scarpetta**, **Vanessa Scalera** e **Cristiana Dell'Anna**, è attualmente impegnato nelle riprese in città.

La produzione mira a offrire al pubblico un racconto avvincente, ricco di momenti di allegria, dramma e riflessioni sulla vita.

Giuseppe Nuzzo porterà sul grande schermo *"Il Santo di Carne"*, un docu-film le cui riprese si sono concluse recentemente nel centro storico di Napoli. La pellicola racconta la vita di **Alfonso Maria de' Liguori**, vescovo e compositore campano del XVII-XVIII secolo, noto per il celebre canto natalizio *"Tu scendi dalle stelle"*. Ispirato alla lettera pastorale del vescovo di Acerra **Antonio Di Donna**, il film offre uno sguardo attento alla figura del santo attraverso sei atti significativi.

Con **Enrico Lo Verso** nel ruolo principale, il docu-film promette di trasportare gli spettatori in un viaggio spirituale e artistico.

Si sono invece concluse le riprese del cortometraggio *"Sono Pronto"*, scritto, prodotto e diretto da **Bernardino De Bernardis**, ambientato nel mondo della boxe giovanile che diventa il ring dove Fabio, il protagonista, impara a proprie spese come gestire la rabbia, scontrandosi con le proprie debolezze.

Napoli, grazie alla diversità di produzioni, rafforza il suo ruolo di protagonista anche nel panorama pubblicitario, ospitando i set degli spot per **Lavazza**, **Voiello** ed i brand moda **Oviessa**, **Mango**, **Lizalù** e **Fearless Blood**.

Buone notizie per i fan del *"Commissario Ricciardi"* e di *"Mina Settembre"*: è in preparazione la terza stagione di entrambe le serie e le riprese inizieranno entro il mese di febbraio.

Aperto l'Asilo Nido "Rocco Jemma"

Dal 9 gennaio, un anno dopo l'inizio dei lavori, l'ex Eca (Ente comunale di assistenza) è pronto ad accogliere i bambini del quartiere Materdei



Il 9 gennaio scorso all'ex Eca di via Amato da Montecassino 4 è stato inaugurato l'Asilo Nido **Rocco Jemma**.

Presenti il sindaco **Gaetano Manfredi**, l'assessore all'Istruzione e alle Famiglie, **Maura Striano**, il consigliere comunale, **Rosario Palumbo** e il presidente della seconda Municipalità, **Roberto Marino**.

Il trasferimento delle bambine e dei bambini che frequentano il Rocco Jemma da Via G.Appulo, sede del nido fino a novembre

2023, si è reso necessario per realizzare un intervento di adeguamento sismico, funzionale ed energetico per il quale sono stati stanziati 4.763.432,14 euro.

«Grazie ai fondi del PNRR abbiamo avviato importanti interventi di riqualificazione degli asili nido e delle scuole dell'infanzia di tutto il territorio comunale sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista funzionale. Questo ci consentirà di avere edifici e servizi all'avan-

guardia. In sinergia con le Municipalità – e, in questo caso specifico, la Seconda Municipalità – abbiamo individuato le strutture che potessero ospitare bambine e bambini nella fase dei lavori, in modo tale da garantire la continuità ed evitare disagi per i genitori. Grazie alle risorse del bilancio comunale abbiamo potuto recuperare e rendere funzionali queste strutture», ha affermato il sindaco Manfredi.

L'apertura dell'istituto, intitolato al pediatra calabrese, era molto attesa dalle famiglie del territorio ed è stata preceduta da interventi ingenti di recupero e riqualificazione realizzati dall'amministrazione comunale. Le due strutture si trovano a pochi minuti l'una dall'altra, così il disagio per i parenti dei piccoli ospiti risulta ridotto al minimo e l'apertura della nuova sede consente di garantire, al contempo, continuità a un servizio fondamentale, e massima sicurezza e funzionalità durante la permanenza dei più giovani. L'assessore Striano ha spiegato: «Soltanto per la bonifica dell'edificio dell'Ente Comunale di Assistenza sono stati investiti 18mila euro mentre abbiamo destinato ben 600mila euro all'esecuzione di importanti lavori di ripristino, messa in sicurezza e ristrutturazione della struttura. Abbiamo anche sgomberato l'ex alloggio del custode, sito alle spalle dell'edificio, recuperando il giardino e proseguiamo perché intendiamo restituire al territorio uno spazio per l'infanzia e per le famiglie recuperando la vocazione dell'ex

ECA. Nei nostri progetti c'è la realizzazione di un Polo per l'Infanzia, che comprenderà l'attuale nido, una scuola per l'infanzia e una ludoteca utilizzando l'ex edificio scolastico. Inoltre, siamo già in contatto con alcuni interlocutori interessati a recuperare la chiesa all'interno della struttura che è stata oggetto di atti vandalici».

I lavori all'Asilo Nido rientrano nei 28 progetti ammessi al finanziamento del Ministero dell'Istruzione nell'ambito delle misure del [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#) per un importo complessivo di circa 83 milioni e mezzo di euro, cui si aggiungono altri 11 milioni circa del [Fondo Opere Indifferibili](#) stanziati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ha sottolineato il consigliere Palumbo: «Ringrazio il sindaco e l'assessore perché mentre il Governo è impegnato ad accorpate le scuole, creando disparità sui territori, noi apriamo nuove strutture dimostrando la chiara visione che l'amministrazione Manfredi ha sempre avuto sul tema. In particolar modo ringrazio i nostri tecnici che hanno lavorato con assiduità, i genitori e le maestre della struttura scolastica che ci hanno accompagnato in questo percorso. Quando, quasi due anni fa, proposi di riqualificare questa struttura prendemmo un importante impegno con il territorio. Oggi quell'impegno viene mantenuto con un'ulteriore promessa: valorizzare sempre di più il quartiere Materdei e le sue vocazioni culturali, sociali e storiche».



"Sanità TàTà"

La Notte della Musica al Rione Sanità

Concerti, eventi e musei aperti fino a notte inoltrata per la sesta edizione dell'iniziativa patrocinata dal Comune di Napoli

Lo scorso 20 gennaio, dalle ore 18 a mezzanotte, il *Quartiere Sanità* ha ospitato "**Sanità TàTà - La Notte della Musica al Rione Sanità**" evento di chiusura del progetto "*Vedi Napoli a Natale e poi torni*".

L'iniziativa prevista in un primo momento per il 6 gennaio, è stata poi rinviata a causa di condizioni meteo avverse, con una parziale riprogrammazione degli eventi in locandina.

Nei giorni precedenti la manifestazione il presidente della Municipalità III, **Fabio Greco**, ne esternava l'importanza: «È la grande festa del Rione Sanità, la sua Notte Bianca. I cittadini, i commercianti del quartiere, l'intero Rione partecipa con entusiasmo al grande evento. Saranno coinvolti e animati con musica del vivo e dj set diversi punti del quartiere: Piazza Sanità, via Fuori Porta a San Gennaro, Piazzetta Crociferi, via Vergini, via Critallini, via Misericordiella, via Sanità Gradoni, Palazzo De Liguoro, via San Gennaro dei Poveri, via Fontanelle. Inoltre fino a mezzanotte sarà possibile visitare, su prenotazione, le principali attrazioni turistico-culturali del quartiere: museo Jago, acquedotto Romano del Serino, Chiesa della Misericordiella, catacombe San Gennaro».

La notte bianca, infatti, ha interessato le strade dell'intero Rione, animate da associazioni che operano sul territorio e da numerosi artisti. Non solo gli spettacoli, però, hanno allietato i numerosi cittadini e turisti riversatisi nelle vie del quartiere: chiese, musei e attrazioni turistico-culturali sono stati visitabili, previo prenotazione, oltre i normali orari di apertura. In particolare, le aperture straordinarie hanno interessato: *Catacombe di San Gaudioso*, *Jago Museum* presso la chiesa di *Sant'Aspreno ai Crociferi*, *Casa Sanità* in Via della Sanità 36, *Acquedotto Augusteo VerginiSanità*.

Il progetto è stato finanziato e promosso dall'Assessorato al Turismo e alle Attività produttive del Comune di Napoli, l'assessore **Teresa Armato**, a riguardo, aveva dichiarato: «Con Sanità TàTà si conclude il programma di eventi festivo promosso e finanziato dall'Assessorato al Turismo e alle Attività produttive, che ha consentito a visitatori e cittadini di conoscere luoghi insoliti animati da spettacoli musicali e teatrali, assistere a concerti nelle chiese e nelle piazze, partecipare a tour guidati, accanto alle iniziative proposte dalla Cultura. Il Rione Sanità si animerà con la sesta edizione della

manifestazione, che permette a turisti e cittadini di scoprire o riscoprire l'identità di uno dei quartieri della città più ricchi di storia e cultura, in cui associazioni e commercianti, con il sostegno delle istituzioni, stanno investendo molto e in maniera sinergica per la sua conoscenza». Nello storico rione che diede i natali al Principe **Antonio De Curtis**, alias Totò, (nato in via Santa Maria Anteseccula), frequentato da personaggi illustri come **Giacomo Leopardi**, **Pino Daniele** e da tanti musicisti del *Napule's Power*, tra i suoi grandi palazzi storici, tra i suoi complessi religio-

si, unico luogo italiano di interesse culturale ad essere stato inserito nella lista dei 50 migliori quartieri del mondo pubblicata dalla rivista internazionale «*Time Out*», si è esibito un nutrito cast di artisti con un sound molto diversificato che ha potuto soddisfare i gusti di tutti. La presentazione dei live è stata affidata agli speaker di *Radio Marte*, media partner dell'evento. **Gianni Simioli** insieme a **Massimo Jovine**, sono stati i direttori artistici della kermesse, e il primo ha partecipato anche in veste di presentatore.

BORGO VERGINI, SUPPORTICO LOPEZ, CHIESA DEI VERGINI, DIVIO CRISTALLINI, PIAZZETTA CROCIFERI, MURALE TOTÒ
VIA MONTESILVANO, VIA SAN GENNARO DEI POVERI, FONTANELLE, PALCO GRADONI-ARENA SANITÀ

PIAZZA SANITÀ

SANITÀ TÀTÀ

6^A EDIZIONE

La Notte della Musica al Rione Sanità



CON GLI SPEAKERS DI RADIO MARTE
GIANNI SIMIOLI GIGIO ROSA ROSANNA IANNAONE GAETANO GAUDIERO GIGI SORIANI DJ
FRANCO SIMERI DAVIDE SCAFA TIMO SUAREZ ELISA D'AVINO SERENA LI CALZI

OSPITI
GIANNI FIORELLINO MV KILLA RICO FEMIANO GABRIELE ESPOSITO SETTEMBRE
MONICA SARNELLI VINCENZO COMUNALE LUCIANO CALDORE MIXED BY ERRY
MARSICA ARS NOVA NAPOLI & BAGARIJA ORKESTAR FEAT IRENE SCARPATO SILVIA URAS
SARA PENELOPE ROBIN STE AMED KEY FROM RSP PLUG DIPINTO CECCHY VESUVIANO
ANNIBALE VINCENZO BLES BIMBI DI FUMO GAIÈ GREG REGA MILENA SETOLA
RAYO KAMAAK DARIO CUOMO GIUSEPPE MADONNA MARIO FORTE OFFICINA 011

DIREZIONE ARTISTICA: GIANNI SIMIOLI & MASSIMO JOVINE

CMON Radio Marte

Napoli dà il via al grande piano di ristrutturazione delle scuole

Lo scorso 10 gennaio sono stati inaugurati i cortili interni del **39° Circolo Didattico Giacomo Leopardi**, storico istituto del quartiere Fuorigrotta, risalente agli inizi del XX secolo. Grazie alla sinergia tra l'Istituto e l'Amministrazione locale, che ha consentito di utilizzare finanziamenti nazionali ed europei, si è potuto restituire uno spazio esterno di grande importanza alla scuola e ai bambini, finora interdetto. L'assessore all'Istruzione e alle Famiglie **Maura Striano** commenta: «*Lo sport, le attività motorie, sono la base di ogni processo di crescita dei bambini, quindi dare questi spazi all'aperto è stato fondamentale, tra l'altro fanno parte integrante del curriculum educativo e – aggiunge – questo è l'esito di un percorso lungo, con un finanziamento importante del Comune di 400.000 euro, che ha consentito di rifunzionizzare una serie di spazi della scuola e, ultimamente, anche gli spazi esterni*».

Per il sindaco **Gaetano Manfredi** bisogna accelerare i tempi: «*A Napoli abbiamo dei grandi piani di ristrutturazione dell'edilizia scolastica della città, è un lavoro che stiamo facendo con intensità per farlo in tempi rapidi, in modo che dai bambini più piccoli fino ai ragazzi più grandi possano avere scuole migliori. – continua – C'era una grande attesa da parte della comunità scolastica e questo è un'altro piccolo passo del percorso concreto che consentirà a Napoli di avere delle scuole all'altezza della sua dignità e soprattutto di dare spazi scolastici qualificate e sicuri ai nostri ragazzi e agli operatori del settore*».

Anche la Dirigente Scolastica **Albina Arpaia** ha espresso la sua soddisfazione per la riuscita di questo progetto: «*Oggi per noi è un grande traguardo, dopo 10 anni di chiusura, finalmente inauguriamo le due corti interne alla Scuola. Il nostro è un istituto storico del quartiere Fuorigrotta che serve bambini dai 3 ai 10 anni, è stata una bella conquista fatta tutti assieme per il bene dei bambini*».

I lavori effettuati sono stati diversi. Tra questi il completamento del rifacimento e la messa in sicurezza delle facciate; rifatta anche la pavimentazione dei cortili con erba sintetica.

Uno dei cortili è stato attrezzato con orti didattici, serre innovative e sostenibili, il tutto realizzato grazie a fondi europei **FESR Edugreen**.

Un altro cortile è stato attrezzato con pista di atletica e campo di calcio per le attività ludico-sportive.

Altro obiettivo da raggiungere, grazie al finanziamento del PNRR a favore dell'edilizia scolastica, è quello di liberare tutti gli appartamenti, esistenti nelle scuole, occupati abusivamente.



Al via il progetto di recupero della stazione Bayard

Il Comune di Napoli e le Ferrovie dello Stato hanno firmato un protocollo d'intesa per la valorizzazione dello storico scalo ferroviario

Lo scorso 19 dicembre è stato siglato un importante protocollo tra l'amministrazione comunale di Napoli e *FS Sistemi Urbani*, società capofila del polo urbano del *Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane*, con cui si avvia un **riassetto delle proprietà della storica stazione Bayard e delle aree adiacenti**.

L'esigenza di definire questo accordo nasce da una situazione di incertezza che si è creata in seguito alla consegna al Comune dell'area compresa tra Corso Garibaldi, via Enrico Cosenz e via S. Maria delle Grazie a Loreto, avvenuta nel dicembre del 1978 in vista del formale acquisto. Nonostante il pagamento di un anticipo sul prezzo di vendita, il passaggio di proprietà non è mai stato formalizzato.

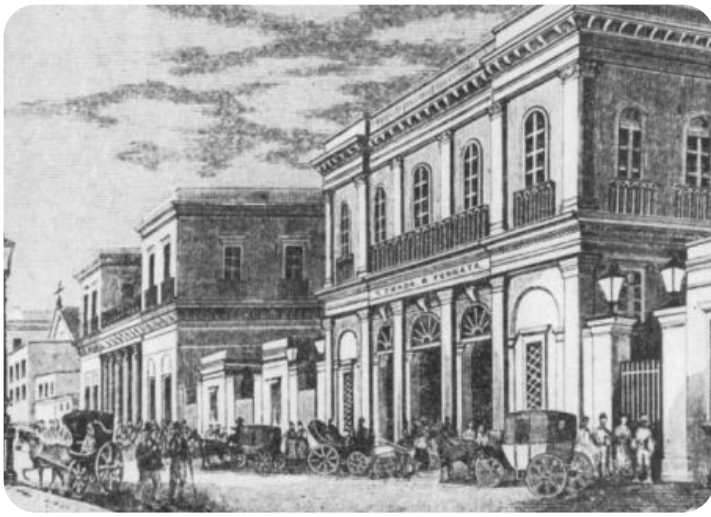
Nel tempo, il Comune di Napoli e il Commissariato di Governo per le opere di edilizia scolastica hanno realizzato vari interventi costruendo scuole e strade di collegamento. Nell'immobile della stazione Bayard è stata insediata anche la sede degli uffici della II Municipalità. In via Cosenz, invece, è stato realizzato l'impianto sportivo polivalente denominato "*Villagiochiamo*". Con questo protocollo è stato avviato l'iter per **l'acquisto, da parte del Comune, delle aree sulle quali sono state realizzate le strade e le scuole** al servizio dei quartieri Vicaria, Mercato, Pendino, San Lorenzo. L'Amministrazione

comunale verserà 1.405.470,79 euro.

La stazione Bayard, invece, verrà restituita a FS Sistemi Urbani. Il passaggio avverrà gradualmente per consentire al Comune il trasferimento degli uffici ubicati all'interno dell'immobile, in particolare quelli della II Municipalità al fine di garantire la continuità alla fornitura dei servizi al cittadino. La società del Gruppo Ferrovie dello Stato si è impegnata ad effettuare i lavori di messa in sicurezza e a **realizzare un progetto di tutela e valorizzazione dello storico complesso facente parte della Napoli-Portici**, la prima linea ferroviaria italiana, inaugurata il 3 ottobre 1839.

La stazione, infatti, era il capolinea urbano della ferrovia e prende il nome della società Bayard, guidata dall'ingegnere **Armando Giuseppe Bayard de la Vingtrie** che nel 1836 aveva ottenuto dal re Ferdinando II delle Due Sicilie la concessione per la costruzione della linea ferrata. Operò fino al 1866 quando fu sostituita dalla nuova stazione di Napoli centrale. Negli anni successivi visse un periodo di graduale abbandono e fu gravemente danneggiata dall'esplosione, avvenuta il 28 marzo 1943 nel porto di Napoli, della motonave **Caterina Costa**.

L'8 febbraio 2023 l'intera area era stata sottoposta a sequestro da parte dell'autorità giudiziaria perché a rischio crollo e potenzialmente pericolosa per l'incolumità pubblica.



Nell'ambito del protocollo vi è anche l'impegno a restituire a FS Sistemi Urbani l'area sulla quale sorge l'impianto sportivo "Villagiochiamo", con il vincolo di mantenerne la destinazione a finalità pubblica. Per questo è previsto l'impegno da parte delle due società di concederlo in comodato d'uso gratuito al Comune quando i lavori di messa in sicurezza della stazione Bayard lo consentiranno.

*«L'episodio che ha portato al sequestro della stazione Bayard – ha spiegato il sindaco **Gaetano Manfredi** – ci ha consentito di scoprire una situazione paradossale, nel senso che dal 1978 il Comune ha realizzato una serie di infrastrutture e servizi su delle aree che non erano sue. Con grande fatica abbiamo dovuto ricostruire una vicenda che oramai risaliva a quasi 40 anni fa. Grazie alla disponibilità di Ferrovie abbiamo rimesso in ordine tutto. La stazione Bayard ritorna nella disponibilità di Ferrovie con l'impegno di un restauro finalizzato all'inserimento nel sistema museale legato a Pietrarsa, diventando un punto importante anche per la valorizzazione turistica dell'area».*



Napoli: un brand che guarda al futuro

Al via un ambizioso progetto di analisi e prospettive dell'identità della città

“**N**apule è” canta **Pino Daniele**, ma è difficile raccontare per davvero una città così complessa. Ne colse perfettamente il senso **Goethe** quando, nei suoi “*Ricordi di viaggio*”, affermava «*Si dica, si narri, si dipinga tutto quanto si vorrà, si troverà qui sempre di più*».

Negli ultimi anni, la città partenopea ha visto crescere esponenzialmente la sua immagine, con un conseguenziale incremento del flusso turistico, tuttavia, raggiunto un obiettivo, si pensa immediatamente a quello successivo, e l'amministrazione comunale è già a lavoro per implementare ulteriormente l'attrattiva naturale della città, in armonia con il processo di trasformazione urbanistica, sociale e culturale che la vede protagonista.

Un'importante sfida che ha portato il sindaco **Gaetano Manfredi** ad avviare un progetto sperimentale di studio e disamina delle prospettive legate al brand “*Napoli*”, come già avviene nelle città di maggior rilievo d'Europa.

L'idea di fondo è quella di entrare a gamba tesa negli sfidanti contesti del futuro promuovendo le tradizioni del nostro territorio e la nostra storia che, come i colori dell'artista, delineano l'identità di una città unica al mondo.

La direzione scientifica del progetto – in convenzione tra Comune e Università della Campania “*Luigi Vanvitelli*” e in collaborazione con gli Uffici di Comunicazione del sindaco – è stata affidata a **Stefano Rolando**, professore di “*Comunicazione pubblica e Public Branding*” a Milano, presidente della **Fondazione Francesco Saverio Nitti** e già direttore generale alla Presi-

denza del Consiglio dei Ministri.

Al termine della sperimentazione, che avrà durata semestrale, sarà predisposto un rapporto di studio che prevede l'ascolto della città e la verifica delle politiche pubbliche, punto di partenza per le future scelte strategiche.

Il preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Vanvitelli, professor **Francesco D'Ippolito**, esperto delle connessioni tra governo del territorio e processi comunicativi, ha affermato che Napoli è «*un ambito di straordinarie potenzialità non solo per questo genere di studi, ma anche per le potenzialità applicative della materia*».

L'istituto universitario ha indicato come referente interna del progetto la professoressa **Francesca Canale Cama**, docente di Storia contemporanea.

Per il Sindaco: «*Napoli è già un cantiere complesso di trasformazioni, che dobbiamo portare a termine e raccontare alla nostra comunità nonché a livello nazionale e internazionale. Partendo dalle politiche di contrasto alle crisi economico-sociale, stiamo lavorando come Amministrazione all'ampliamento della capacità di accoglienza, al consolidamento di realtà che tengano insieme la filiera formativa e culturale con quella produttiva e di coesione sociale. L'obiettivo è rendere permanente un clima di sintonia concreta tra istituzioni, imprese, mondo culturale e terzo settore sulle possibilità di sostenere le sfide del futuro. Il brand di Napoli, della Napoli che guarda al futuro, sarà il frutto di questo percorso condiviso*».

Parte la riqualificazione della Villa Comunale e del Parco Virgiliano

Da marzo 2024 il via ai lavori per 7,7 milioni di euro per restituire nuovo splendore al Real Passeggio di Chiaia e al Parco Virgiliano

Lo scorso 12 gennaio sono stati presentati gli attesissimi progetti per la riqualificazione di due importanti polmoni verdi della Città di Napoli: la *Villa Comunale* e il *Parco Virgiliano*.

I progetti approvati vedranno interventi su larga scala che interesseranno vari aspetti: dalla cura e ripristino del verde alla riqualificazione strutturale e architettonica; dagli impianti di sicurezza al recupero idrico-fognario. Ha dichiarato il sindaco **Gaetano Manfredi**: «Si tratta di due interventi molto importanti e molto attesi che hanno avuto una lunga gestazione progettuale anche perché si tratta di interventi in due parchi storici vincolati per cui c'è stata una negoziazione complicata con la Sovrintendenza, sia dal punto di vista strutturale che botanico per rispettare tutti i requisiti storici dei due parchi. Oggi presentiamo i progetti definitivi e poi i lavori speriamo possano partire nel mese di marzo, le imprese sono state scelte e si stanno contrattualizzando. Parliamo di cifre molto importanti perché sono circa 4 milioni di euro per ognuno dei due parchi ed in più abbiamo anche altre risorse per altri 5 parchi molto importanti della città i cui lavori sono già stati aggiudicati e

partiranno probabilmente a marzo».

La Villa Comunale occupa una superficie recintata di 110.000 mq che si estende tra piazza della Repubblica e piazza Vittoria, la sua realizzazione risale al 1780, per volere del *re Ferdinando IV di Borbone* che, ispirandosi alle "Tuileries" parigine, commissionò a **Carlo Vanvitelli** un luogo di passeggio, di ritrovo e di tranquillità per sé e per la nobiltà napoletana. L'assessore al Verde **Vincenzo Santagada** ha dichiarato: «Oggi è una bella giornata perché presentiamo i progetti che restituiranno alla cittadinanza due luoghi storici amati da tutti i cittadini napoletani. Per quanto riguarda il Virgiliano sarà un recupero completo sia dal punto di vista botanico che funzionale, con le aree gioco per i bambini, per quello che riguarda la Villa Comunale, oltre alla parte botanica e funzionale, sarà recuperata anche tutta la parte delle opere d'arte presenti nel Parco».

I lavori della Villa non riguarderanno l'intera area e saranno sviluppati su 2 lotti.

I progetti esecutivi, infatti, prevedono la riqualificazione della parte del *real passeggio* che si sviluppa da Piazza della Repubblica alla Cassa Armonica.



I LOTTO: 1.985.115,10 € finanziato dal Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli. Tali lavori prevedono una durata di 10 mesi.

II LOTTO: 2.000.000,00 € finanziato dal Piano Sostegni al PNRR Grandi Città, i lavori in questo caso dovrebbero concludersi entro 14 mesi.

Sintesi degli Interventi Villa Comunale - Lotto I e II

01

Salvaguardia dell'apparato Botanico



- Sostituzione delle specie malate o già abbattute e incremento della massa vegetativa e della diversità biologica
- Riconfigurazione delle aiuole e operazioni di manutenzione
- Cura fitopatologica e messa in sicurezza di tutte le alberature e gli arbusti esistenti da conservare
- impianto di siepi con funzioni anche di riduzione dell'inquinamento

02

Recupero delle aree architettoniche e degli elementi di arredo urbano



- Riverniciatura e manutenzione della recinzione attuale
- Sostituzione di tutte le panchine in ferro, isole ecologiche per la RD
- Accorpamento delle 3 aree giochi in un'unica area attrezzata vicino alla pista di pattinaggio ed allo chalet blu
- Pavimentazione in tufo in miscela drenante stabilizzata con leganti naturali

03

Restauro di tutte le opere d'arte (fontane, busti, erme, monumenti)



- Rafforzamento del ruolo dei luoghi già esistenti ma che hanno perso l'originario significato di punti focali della villa (*Obelisco della Meridiana, Tempietto dedicato a Torquato Tasso, Cassa Armonica, Statua di G.B. Vico*)
- Revisione del sistema di raccolta delle acque meteoriche per evitare ripercussioni sulla rete stradale circostante durante eventi atmosferici

04

Recupero degli impianti illuminotecnici, di sorveglianza, idrico-fognari e di irrigazione



- Rete di luci per creare effetti notturni sia degli ambienti botanici che per le opere d'arte
- Relamping dell'illuminazione lungo la recinzione della villa

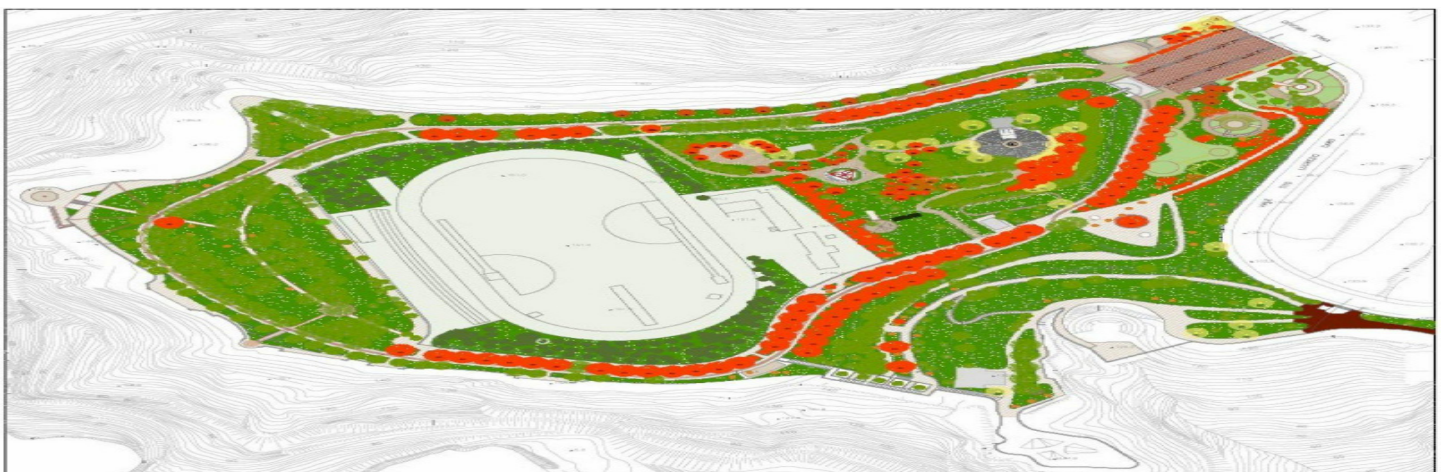
05

Miglioramento della Sicurezza



- Circuito di videosorveglianza

Il Parco Virgiliano è tra i più famosi parchi panoramici dell'iconografia novecentesca. Nasce nel 1930 come *Parco della Vittoria e della Bellezza*. Successivamente fu rinominato *Parco della Rimembranza* fino a quando, su iniziativa del prof. **Guido della Valle**, assunse il nome di *Virgiliano* in onore dell'illustre poeta latino sepolto a Napoli.



Nel 2022 con atto n. 176 dei Beni Culturali il bene denominato “*Parco Virgiliano e Viale Virgilio, già parco e viale della rimembranza*” è stato dichiarato bene di interesse archeologico e storico-artistico. Entrambi i progetti, allo stato finanziati, seppur separati amministrativamente, vanno considerati unitari e continui.



I LOTTO: 1.700.000,00 € finanziato con risorse economiche rese disponibili dal Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli. Durata lavori: 12 mesi



II LOTTO: 2.000.000,00 € finanziato con risorse economiche rese disponibili dal Piano Sostegni al PNRR Grandi Città. Durata lavori: 12 mesi.

Un premio alla carriera

Napoli è tradizione, cultura, ma anche e soprattutto musica. Rinomata in tutto il mondo per la sua antica scuola musicale che incarna uno dei simboli della canzone italiana all'estero, Napoli vive, si espande e si caratterizza in una produzione di brani che hanno raccontato e raccontano la storia di questa città fatta di passioni, di amori, ma anche di problemi e di disagio.

Un vasto repertorio, quindi, che è stato cantato e interpretato nel corso dei secoli da tantissimi artisti appartenenti non solo alla folta schiera dei "napoletani" ma anche da interpreti internazionali e del mondo della lirica.

Tra questi, lo scorso 8 gennaio, la presidente del consiglio comunale di Napoli **Enza Amato** ha premiato, con una targa, i maestri **Antonello Rondi**

e **Bruno Vitale** per i 50 anni di carriera nel mondo della musica.

«Un riconoscimento dovuto – il commento della Amato – per due eccezionali interpreti delle più belle canzoni napoletane, capaci di diffondere in tutto il mondo la tradizione e la cultura della canzone classica napoletana».

Il M° Rondi, cantante e autore, grazie alla sua voce limpida e potente, dotato di una eleva-

ta capacità emozionale, è riconosciuto a livello mondiale come uno dei principali interpreti della canzone della tradizione napoletana. Nato e cresciuto a Napoli, dove ha visto i suoi esordi, ha partecipato a diverse trasmissioni televisive, ha tenuto concerti in tutto il mondo ed ha pubblicato oltre 28 album. Nel 2021, scritto da **Antonio Romano**, giornalista, scrittore ed Editore radiofonico, è uscito il libro biografico "*Lo scugnizzo dei quartieri*" che parla della vita e della carriera del famoso cantante.

Il premio al M° Vitale ha riguardato la sua lunga carriera di eccelso pianista come accompagnatore dei migliori interpreti della canzone classica napoletana nelle loro tournée mondiali.



In copertina la foto
delle pietre d'inciampo
in memoria
dei cittadini deportati
ad Auschwitz

Publicazione a cura del Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale web
in collaborazione con gli Uffici Cinema e Musica del Comune di Napoli



Per suggerire argomenti e temi
da approfondire scrivere a:
comunicazione.interna@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI